

SAN COLOMBANO Le centraline sono già pronte, ora il collaudo

La Tim porta in collina la connessione ultraveloce

In passato ci sono stati molti problemi nel collegarsi a Internet; la rete potrà essere utilizzata anche dagli altri operatori

di **Andrea Bagatta**

Arriva la banda ultralarga di Tim in collina. La compagnia telefonica sta procedendo con il collaudo della fibra ottica sistemata nei mesi scorsi a San Colombano, i servizi saranno in vendita a partire dal fine settembre e in teoria potranno offrire connessioni ultraveloci tutti gli operatori di telefonia. San Colombano spera così di uscire dall'incubo della connessione a Internet lenta e a singhiozzo.

Anche se negli ultimi mesi i disservizi sono stati pochi, gli utenti banani in passato hanno sofferto di numerosi distacchi e funzionamenti a singhiozzo, un po' con tutti gli operatori, a causa del sovraccarico di linee Adsl abilitate sulle centraline. Con la nuova banda ultralarga dovrebbero migliorare velocità, fino a 200 Megabit al secondo in download (con un progressivo decadimento in base alla distanza dalla centrale e al collo di bottiglia dell'ingresso nella linea privata), e stabilità, la copertura riguarda praticamente tutto il territorio comunale.

Dei 12 armadi stradali di Tim per la connessione alla dorsale e lo smistamento verso le linee domestiche e private, sono stati collegati in fibra ottica 11. Dunque solo una piccola porzione del territorio non sarà coperta: anche se Tim non ha indicato quale sia, a rischio rimangono le aree più estreme della cittadina, quelle più lontane dalla centrale e dove dunque il segnale arriverebbe troppo deteriorato per consentire una connessione di qualità. Da Tim confermano che le installazioni sono state completate nei mesi scorsi, mentre ora è in corso il collaudo dei singoli armadi, che si prevede siano conclusi per fine agosto. A quel punto Tim dovrà dichiarare la disponibilità della fibra sul territorio comunale con la pubblicazione, e passati 30 giorni i servizi saranno disponibili alla vendita. Potranno vendere il servizio di banda ultralarga sicuramente Tim e, in teoria, tutti gli altri operatori. Le altre società infatti potranno appoggiarsi sulla rete realizzata da Tim acquistando le linee disponibili, ma questa rimane una facoltà legata alle strategie commerciali dei singoli operatori.

Grazie alla nuova rete in fibra ottica - realizzata in tecnologia FT-TC (Fiber to the cabinet) - saranno disponibili servizi digitali d'intrattenimento, Tv e giochi, anche in Hd, servizi professionali per lo smart working (lavoro da casa), per il cloud computing (l'archiviazione digitale online) e anche per la smart city, la città intelligente, in termini di mobilità urbana e sicurezza. ■

CORTE PALASIO Per il trasporto sociale



Un nuovo mezzo per l'Auser

Per festeggiare il decimo anno di fondazione, l'Auser "Alba Nuova" di Corte Palasio e Abbadia Cerreto confeziona un regalo grande così a tutti i suoi associati. Domenica mattina il direttivo si è infatti ritrovato sul sagrato della chiesa parrocchiale di Corte per la benedizione di un nuovo automezzo acquistato dall'associazione per il trasporto sociale. Una piccola grande festa per il presidente Franco Ferrari e tutti i suoi volontari, che in questo modo potranno rendere alla cittadinanza dei due paesi un servizio ancora migliore: «Il nostro cuore è colmo di gioia - il commento di Ferrari - , perché sentiamo idealmente l'abbraccio di tutti coloro che ci hanno aiutato a realizzare questo piccolo sogno. L'acquisto di un ulteriore automezzo (alimentato a gpl, nda) oltre al pulmino che abbiamo già acquistato nel 2012, era necessario per fare in modo che tutte le persone potessero avere un servizio migliore, visto che le richieste di trasporto verso i centri ospedalieri sono sempre molte. Grazie al contributo di tanti oera ce l'abbiamo fatta, ed è un bellissimo regalo per il nostro decimo anno di fondazione».

L'acquisto è stato possibile in particolare grazie al contributo fornito dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e dalla Banca di credito cooperativo Laudense, oltre al supporto dell'Auser provinciale.

«Ringraziamo davvero tutti coloro che a vario titolo ci hanno dato un contributo e ci hanno sostenuto in tutti questi anni - aggiunge Ferrari -. Se ripensiamo a quel 12 agosto del 2009 quando nacque la sezione locale dell'Auser, vengono un po' di brividi, perché di strada ne abbiamo fatta tanta, non solo con i nostri automezzi, ma anche con una storia che parla di solidarietà e di volontariato al cento per cento». ■ **Al. Ne.**

Scuola, l'Italia è ancora un Paese diviso in due

di **Alberto Campoleoni**

Continua dalla prima pagina

Come media nazionale, i risultati delle superiori confermano quelli della terza media: soltanto due studenti su tre posseggono alla fine del percorso le competenze di base richieste dai programmi scolastici. Sono il 65,6% alle medie e il 65,4% in quinta superiore per quanto riguarda l'italiano.

Un dato interessante riguarda il progressivo allargamento della forbice tra le macro aree interessate - Nord, Centro e Sud - man mano che si sale negli ordini e gradi di scuola. Nella scuola primaria le differenze sono piccole e in generale non significative statisticamente. In

terza media, invece, si osserva come i punteggi medi delle macro-aree tendano a divergere significativamente tra loro, tendenza che si consolida ulteriormente nella scuola superiore. Quadro, che emerge anche dall'indagine internazionale Pisa, dove Nord, Centro e Sud divergono di molto: nella prima macro area ci sono risultati superiori sia alla media italiana che alla media Ocse, mentre il Centro resta in linea con la media italiana (sotto quella Ocse) e Sud e isole precipitano sotto la media italiana.

Se i fatti non sono nuovi, tuttavia non possono non destare rinnovata preoccupazione, a cominciare dal Ministero dell'Istruzione che evidentemente deve essere chiamato in causa per la situazione descritta dai test. E infatti il ministro Bussetti ha riconosciuto, parlando alla Camera, "innegabili motivi di preoccupazione", soprattutto per alcune aree del Paese. Nello stesso tempo, il ministro ha indicato "alcune tendenze incoraggianti e spunti di immediato intervento migliorativo". E aggiunto che "la valorizzazione del sistema nazionale di valuta-

zione, di studenti, scuole, docenti, dirigenti scolastici, è una delle priorità che ho individuato nell'Atto di Indirizzo politico per il 2019.

Per il ministro, una delle "soluzioni" al divario esistente nella scuola italiana è migliorare il coinvolgimento «di tutta la comunità scolastica affinché si senta protagonista, in piena collaborazione con le famiglie e gli studenti. Ed è quello che stiamo facendo, con l'obiettivo di proporre eventuali regolazioni del Sistema nazionale di valutazione». E così la scuola dovrebbe poter tornare a essere anche un reale possibile "ascensore sociale".

Sul divario territoriale ha poi ricordato le misure già prese: «Abbiamo stanziato 50 milioni per il contrasto alla povertà educativa, oltre 35 milioni nel Piano per la scuola digitale, 100 milioni per nuovi Laboratori all'avanguardia e per biblioteche e 20 milioni per la formazione dei docenti; infine 4 milioni per scuole situate in aree a rischio per contrastare la dispersione». Sono sufficienti? I dati continuano a dire di no. ■

SANT'ANGELO Ruspe all'opera da ieri



Le ruspe al lavoro da ieri nel cantiere di via Madre Cabrini a Sant'Angelo

Cantiere in via Cabrini, durerà quattro mesi: disagi per la viabilità

Stanziate 500mila euro per rifare le fognature, i marciapiedi e l'arredo urbano: l'intervento è diviso in due lotti da 50 metri

In conclusione i lavori su via Mazzini a Sant'Angelo, con la nuova segnaletica orizzontale e verticale in posa ieri e oggi, al via da ieri mattina il primo tratto di cantiere di via Cabrini. Viabilità disagiata, ma è comunque garantito l'accesso alla parte della via al momento non interessata dai lavori, quella più vicina al centro abitato.

L'intervento nel suo complesso avrà durata di quattro mesi, con il cantiere diviso in due, 50 metri per volta, proprio per creare il minor disagio possibile ai residenti e alle attività commerciali. A eseguire i lavori, per poco meno di 350mila euro, è la ditta Ceragioli Costruzioni di Lucca, per un quadro economico complessivo preventivato per poco meno di 500mila euro per il rifacimento di fognature, marciapiedi e arredo urbano, con la valorizzazione anche dello spazio davanti alla casa Natale della santa. I lavori dovevano partire la settimana scorsa, ma sono stati rinviati di alcuni giorni proprio per evitare la sovrapposizione con l'intervento di asfalta-

tura sull'asse di via Mazzini.

«Qualche disagio c'è, è inevitabile, e d'altronde per lavori che comportano scavi così importanti è impossibile non sostenere qualche disagio - spiega il vicesindaco Antonio Lucini, assessore ai Lavori Pubblici -. Però l'accesso alla parte di strada dove non ci sono i lavori è garantito attraverso via Costa e via Pellegrino. Inoltre, è momentaneamente sospeso il senso unico, e teniamo sotto controllo la situazione in questi primi giorni per capire se sarà necessario apportare qualche ulteriore modifica. Diciamo che saremo tolleranti e applicheremo un po' di buonsenso per andare incontro alle esigenze dei cittadini, ma anche con un minimo di regole e controlli per evitare il caos». I residenti potranno poi entrare nei box privati anche nelle aree interessate dal cantiere la mattina presto e la sera tardi.

In contemporanea ieri è stata posta in essere la segnaletica orizzontale di via Mazzini, con la chiusura definitiva quindi dei lavori di asfaltatura dell'asse viabilistico prevista per oggi.

I disagi in questo caso sono rimasti contenuti al semplice senso unico alternato nei tratti interessati dai lavori. ■

A. B.